

Questa disciplina sportiva russa "SAMBO" è un arte marziale di origine russa, appunto, sviluppata a partire dagli anni venti del XX secolo come metodo destinato all'addestramento dei soldati dell'Armata Rossa.

Nella splendida cornice del Stadium "Record Sports School" arti marziali di Zelenograd, sono andati di scena il primo Campionato Internazionale per sordi di Sambo, che hanno visto la partecipazione di circa un centinaio di atleti da 7 paesi dell' Est Europa e unica Italia.

Nonostante i numeri siano ancora buon rispetto ai campionati dei Paesi dell'Est Europa e dell'Asia, il livello si sta progressivamente alzando, grazie all'apporto di judoka di buon livello e lottatori olimpici.

Ma, soprattutto, è entusiasmante vedere come stia nascendo una generazione propriamente di sambisti sordi anche donne, di atleti che iniziano con la pratica del Sambo senza transitare da altre discipline di lotta.

Organizzazione come sempre scrupolosa per merito del organizzatore federale per sordi, Vasily Emelyanov e di tutto lo staff internazionale russa (FISA), i Campionati internazionali hanno offerto un buono spettacolo a tutti gli avventori presenti, festival di arti marziali non udenti scelto proprio per dare un'ottima visibilità al Sambo (Lotta russa).

L'evento ha limitato le categorie di peso: in campo maschile e femminile, proponendo le 8 categorie di peso, è stata disputata per via del numero di partecipanti.

Nei maschi, l'apporto di alcuni judoka e lottatori di livello nazionale dei paesi dell'Est europea ha comportato l'innalzarsi del livello e dello spettacolo.

È unico partecipante italiano da Cerignola (FG), Aleandro Tristano, per -62 Kg con gli 4 avversari Russia, Moldova e Kirgistan a salire sul tetto del mondo, conquistando la medaglia d'oro per la sorpresa a tutti ai campionati internazionali di Sambo.

Certo, siamo lontani dal sedere nell'olimpico del SAMBO mondiale ed anche nell'Europa occidentale, ricevono più appoggio economico e di infrastrutture, ma nonostante ciò abbiamo unica grande atleta Aleandro Tristano di Cerignola (Foggia) anche si pratica lo judo, azzurro già precedente Deaflympics Taipei, Taiwan 2009 e Sofia, Bulgaria 2013. E via dicendo.

Risultati maschile e femminile

<p>Kg.57 M</p> <p>1° ATABEKOV Marsbek (Kirgystan)</p> <p>2° HAYRIAN Narek (Armenia)</p> <p>3° SHAPETKO Kirill (Russia)</p> <p>3° SEROBYAN Senik (Armenia)</p>	<p>Kg.48 F</p> <p>1° EGORICHEVA Natalya (Russia)</p> <p>2° KORSHUNAVA Aliaksandra (Bielorussia)</p> <p>3° KUZNETSOVA Margarita (Russia)</p> <p>3° TSISHKOVETS Alina (Bielorussia)</p>
---	---

<p>Kg.62 M 1° TRISTANO Aleandro (Italia) 2° SHARIFULLIN Marat (Russia) 3° SUPEL Eduard (Moldovia) 3° BEISHENKULOV Maksat (Kirgystan)</p>	<p>Kg.56 F 1° KRYUKOVA Svetlana (Russia) 2° DOMANSKAYA Valentina (Russia) 3°</p>
<p>Kg.68 M 1° BADAMSAMBUU Munkh-orgil (Mongolia) 2° DZHANARSLANOV Arsen (Russia) 3° KHAMAZAEV Kamil (Russia) 3° HULIDZIN Aliaksandr (Bielorussia)</p>	<p>Kg.64 F 1° STRINAGLYUK Inna (Russia) 2° ANANEVA Viktoriya (Russia) 3° LEMDYANOVA Yuliya (Russia) 3°</p>
<p>Kg.74 M 1° UTYUSHEV Evgeniy (Russia) 2° PISARAU Piotr (Bielorussia) 3° YAMALIEV Salavat (Russia)</p>	<p>Kg.68 F 1° TKACHENKO Anna (Russia) 2° VIAZOUSKAYA Nastassia (Bielorussia) 3°</p>
<p>Kg.82 M 1° TSYRENZHAPOV Sergey (Russia) 2° GEVORGYAN Manvel (Armenia) 3° ARDYNski Andrei (Bielorussia) 3° TURDIEV Zakir (Kirgystan)</p>	<p>Kg.72 F 1° SLEPYSHEVA Mila (Russia) 2° MAYOROVA Tatyana (Russia) 3°</p>
<p>Kg.90 M 1° BERK Rostislav (Russia) 2° CHERNYSHEV Maxim (Russia) 3° LUKICHEV Aleksey (Russia)</p>	<p>Kg.+72 F 1° TALANOVA Anastasia (Russia) 2° IASTREBOVA Olesia (Russia) 3°</p>
<p>Kg.+90 M 1° KANALBEK UULU Ilgiz (Kirgystan) 2° IVANOV Anatoliy (Russia) 3° VORANAU Viachaslau (Bielorussia) 3° BOGATOV Andrey (Russia)</p>	

Alla fine, l'atleta Aleandro Tristano emozionato ha detto "Mi sono allenato duramente, per mesi interi, e per una settimana in Russia.

Ho fortemente voluto questa vittoria, soprattutto perché arrivata in casa loro. Sono orgoglioso di rappresentare Italia in giro per il mondo delle arti marziali".

Queste le sue dichiarazioni al ritorno in Italia e nella sua città, soprattutto a grazie alla FSSI di aver autorizzato a partecipare per questo evento importante in occasione.

Scritto da Francesco Faraone